

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Basilicata
Viale dell'Unicef, s.n.c.
Tel. 0971/470963 - Fax 0971/470963
E mail: info@legacoopbasilicata.it
Sito: www.legacoopbasilicata.it

Resp.le progetto: Celiberti Massimiliano Michele

TITOLO DEL PROGETTO: “insieme si può”

Settore: Assistenza **Area di Intervento:** Area DISAGIO ADULTO (Codifica:A12)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Con il presente progetto, in entrambe le sedi di attuazione (Grassano e Miglionico, entrambe in provincia di Matera), si vuole da un lato consolidare i percorsi d'integrazione sociale degli utenti facendo in modo che essi non solo siano sempre più presenti nel contesto sociale di “normalità” (es. le associazioni di volontariato, sportive o altro) ma che lo siano anche in maniera attiva, dall'altro si vuole ricucire, dov'è possibile, le relazioni familiari che, con sempre maggiore evidenza, dimostrano di essere alla base dell'equilibrio psicologico degli utenti.

In particolare, con il lavoro effettuato verso le associazioni si vorrebbe raggiungere livelli più elevati di partecipazione autonoma e costante dei nostri utenti verso le diverse attività associative.

Sarebbe oltremodo importante arrivare anche a raggiungere l'obiettivo che permetta, ai nostri utenti di assumere e svolgere specifici compiti all'interno delle associazioni.

Ciò oltre ad incidere enormemente sul livello di autostima dell'utente contribuirebbe anche ad affermare nella comunità locale che l'utente psichiatrico è una “risorsa” per la collettività.

Per quanto concerne il versante dei rapporti con le famiglie attraverso la realizzazione del presente progetto si vuole raggiungere, per il maggior numero possibile degli utenti, una situazione di rapporti regolari almeno in particolari ricorrenze dell'anno (es. compleanni, festività ecc.) in cui più forte si avverte l'assenza delle persone care.

Inoltre, attraverso la promozione di iniziative di socializzazione e/o di confronto sui temi della salute mentale si ha intenzione di portare la comunità locale ad una maggiore consapevolezza ed apertura verso le problematiche riguardanti il disagio psichico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Tenuto conto delle attività indicate al punto 8.1), il volontario parteciperà alla realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto coadiuvando l'equipe di lavoro come di seguito specificato.

Dopo una prima fase dedicata all'accoglienza, alla conoscenza delle figure di riferimento (OLP, responsabile del progetto, ecc.) ed al suo graduale inserimento nel contesto casa alloggio, il volontario potrà cominciare a programmare con il gruppo di lavoro e con l'OLP le attività che svolgerà nel suo percorso di Servizio Civile.

In questa fase fondamentale sarà il contributo dell'attività formativa (generale e specifica) così come prevista al punto 8.1 del presente progetto.

Di seguito riportiamo il ruolo del volontario e le attività nelle quali sarà coinvolto, evidenziando anche alcune peculiarità del progetto rispetto ad un minimo di flessibilità d'orario, alla disponibilità ad aderire a brevi gite fuori porta e/o soggiorni fuori sede.

Concretamente si intende coinvolgere i volontari in piccoli soggiorni estivi o in occasione di ricorrenze particolari o in iniziative che potranno richiedere orari diversi da quelli standard (es. feste di compleanno che si protraggono nelle ore serali, giornate al mare ecc), con la possibilità di trasferimenti fuori sede (modifica temporanea della sede di servizio per un max di 30 gg), in occasione di soggiorni, week-end, partecipazione a convegni.

Si prevede inoltre il vitto in quanto il momento del pranzo e della cena sono, nell'ambito dei servizi residenziali quali la casa alloggio, momenti di grande valenza comunitaria, opportunità per gli utenti di socializzare con gli altri e vivere il clima familiare che connota questa tipologia di struttura.

CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.
LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati e riservatezza delle informazioni (D.lgs. n. 196/03- testo unico Privacy).

Disponibilità all'impegno di giorni festivi per particolari attività (es. occasioni di feste).

Disponibilità alla flessibilità di orario in relazione alla partecipazione a specifiche attività ed in saltuarie occasioni (es. serata in pizzeria).

Disponibilità a trasferimenti fuori sede (modifica temporanea della sede di servizio per un max di 30 gg), in occasione di soggiorni, week-end, (partecipazione a convegni)

Il vitto è previsto in quanto il momento del pranzo e della cena sono, nell'ambito di servizi residenziali quali la casa alloggio, momenti di grande valenza comunitaria, opportunità per gli utenti di socializzare con gli altri e vivere il clima familiare che connota questa tipologia di struttura. La presenza dei volontari in tale momento della giornata valorizza ulteriormente l'aspetto socializzante offrendo agli utenti ulteriori opportunità. Ancora, l'offerta del vitto favorisce l'adesione al progetto anche da parte di giovani provenienti da comuni limitrofi penso che la partecipazione al pranzo o alla cena non sia un'attività obbligatoria.

Servizio Civile

Per l'ottimale realizzazione del presente percorso pur in un'ottica di attenta programmazione delle attività da svolgere, è doveroso mettere in conto da parte dei futuri volontari una sufficiente dose di flessibilità relativamente ai tempi ed ai luoghi del loro intervento.

Tale disponibilità è strettamente legata alle peculiarità del settore in cui interveniamo.

La riabilitazione psichiatrica si esplica in un ambito prettamente relazionale nel quale le possibili variabili operative, sono spesso legate al grado di empatia che si riesce a stabilire in un determinato momento con l'utenza o a opportunità che il contesto territoriale può offrire.

È per questo opportuno richiedere in fase di progettazione la disponibilità dei volontari ad un minimo di flessibilità organizzativa che nel rispetto dei limiti imposti dal Servizio Civile Nazionale, ci consenta di operare cogliendo a pieno le sollecitazioni che la quotidianità potrà suggerire.

Concretamente noi pensiamo di coinvolgere i volontari in piccoli soggiorni estivi o in occasione di ricorrenze particolari o in iniziative che potranno richiedere orari diversi da quelli standard (es. feste di compleanno che si protraggono nelle ore serali, giornate al mare ecc), con la possibilità di trasferimenti fuori sede (modifica temporanea della sede di servizio per un max di 30 gg), in occasione di soggiorni, week-end, partecipazione a convegni.

Si prevede inoltre il vitto in quanto il momento del pranzo e della cena sono, nell'ambito dei servizi residenziali quali la casa alloggio, momenti di grande valenza comunitaria, opportunità per gli utenti di socializzare con gli altri e vivere il clima familiare che connota questa tipologia di struttura. La presenza dei volontari in tale momento della giornata valorizza ulteriormente l'aspetto socializzante offrendo agli utenti ulteriori opportunità. Ancora, l'offerta del vitto favorisce l'adesione al progetto anche da parte di giovani provenienti da comuni limitrofi

Disponibilità allo spostamento tra le diverse sedi individuate per la realizzazione dei momenti formativi.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Diploma Scuola Media Superiore

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **6**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **0**

Numero posti con solo vitto: **6**

Sedi di attuazione del progetto:

Casa Alloggio Rione Gramsci, 16 Grassano (MT) – (tre volontari);

Casa Alloggio Via Dante ,09 Miglionico (MT) - (tre volontari)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO;

-Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO;

-Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio saranno certificate e attestate da un Ente terzo. Nello specifico, l'Ente di Formazione On Line Service Società Cooperativa accreditato presso la Regione Basilicata ha sottoscritto con la Cooperativa Sociale un Protocollo d'intesa per certificare e attestare le competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione del Progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 01

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza, presentazione e conoscenza, illustrazione del percorso e degli obiettivi formativi, motivazioni, aspettative. Presentazione delle cooperative coinvolte nel progetto: storia, attività, distribuzione territoriale. La committenza. L'utenza di riferimento. Presentazione del progetto: finalità, obiettivi generali e specifici, destinatari, attività previste (cronoprogramma), il ruolo del volontario, il ruolo dell'olp, ruolo delle altre figure previste (personale impiegato)

DURATA DEL MODULO **4 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO Massimiliano Michele Celiberti

MODULO N.02

CONTENUTI DEL MODULO: **Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

<ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disagio adulto) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Pasquale Paladino.

MODULO N. 03
CONTENUTI DEL MODULO: la Gestione delle strutture residenziali ed i programmi di comunità. Il ruolo della famiglia. Il ruolo della comunità locale nel disagio adulto La presa in carico dell'utente: i programmi individualizzati.
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO M.Caterina Rondinone, M. Massimiliano Michele Celiberti.

MODULO N.04
CONTENUTI DEL MODULO: principali caratteristiche delle patologie nella salute mentale. Aspetti psicologici nella relazione d'aiuto con l'utenza.
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO Nicoletti Vita Alba Maria Teresa Lomuscio

MODULO N.05
CONTENUTI DEL MODULO: Salute mentale e processi di cambiamento culturale: il ruolo delle associazioni La particolare rilevanza che i contenuti del presente modulo rivestono per la riuscita complessiva del progetto, ci inducono a prevedere un articolazione particolare dello stesso. Prevediamo dopo una breve introduzione/riflessione generale sul tema una esercitazione che partendo dalla personale lettura del contesto da parte dei volontari, si concluda con un ipotesi di percorso d'integrazione sociale per i nostri utenti da svolgere in rete con le realtà del territorio. Concluderemo il modulo con la discussione partecipata dei diversi percorsi ipotizzati dai volontari per evidenziare come ogni azione d'integrazione sociale degli utenti produce in realtà un effetto benefico anche sul contesto sociale dell'intera comunità.
DURATA DEL MODULO 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Massimiliano Michele Celiberti

MODULO N.06
CONTENUTI DEL MODULO: il programma di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori : la rilevazione l'elaborazione, l'analisi dei risultati
DURATA DEL MODULO 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Teresa Lomuscio

MODULO N.07
CONTENUTI DEL MODULO: la programmazione e la verifica delle attività di comunità con l'equipe del dipartimento di salute mentale.
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO Rosa Monaco, M.Caterina Rondinone

Servizio Civile

MODULO N.08
CONTENUTI DEL MODULO: formazione in situazione: sperimentazione es. Partecipazione a diversi incontri del gruppo di lavoro con gli utenti per la programmazione delle attività d'integrazione sociale.
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO Michele Pace, Maria Teresa Lomuscio

MODULO N.09
CONTENUTI DEL MODULO: confronto esperienziale fra i volontari
DURATA DEL MODULO 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Massimiliano Michele Celiberti

DURATA: La durata della formazione specifica è: di 72 ore
--